



# COMUNE DI BELLINO

## PROVINCIA DI CUNEO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.52

#### OGGETTO:

**ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18/08/2000 N. 267 - APPROVAZIONE SCHEMA DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2021/2023 - PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE.**

L'anno duemilaventi addì ventitre del mese di settembre alle ore diciannove e minuti trenta nella solita nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, risultano presenti - assenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto come dal seguente prospetto:

Cognome e Nome	Presente
1. MUNARI Mario - Sindaco	Sì
2. BORGNA Valter Giovanni - Vice Sindaco	Sì
3. ROUX Davide Giuseppe - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Ai sensi dell'art.97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza l'infra scritto Segretario Comunale MANFREDI Mariagrazia che provvede alla redazione del presente verbale. Assume la presidenza il Sig. MUNARI Mario nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

**Stante la grave emergenza sanitaria determinata dall'epidemia COVID-19 la Giunta Comunale di Bellino si riunisce nella Sala consiliare, posta al 1° piano della Sede Municipale, osservando tutte le prescrizioni normative in materia sia di utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI: mascherine) che di distanziamento sociale.**

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti locali adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

**VISTO** l'art. 151 comma 1 in base al quale gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione, a tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno;

**RICHIAMATO** l'art. 170 comma 1 ed il punto 8 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi dei quali la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) entro il 31 luglio;

**VISTO**, in proposito, il DL 17.03.2020 n. 18 che ha prorogato al 30 settembre 2020 il termine per la presentazione del DUP 2021/2023 da parte della Giunta al Consiglio;

**VERIFICATA**, pertanto, la necessità di provvedere, in questa sede, all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2021-2023;

**CONSIDERATO** che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

**DATO ATTO** che il DUP, avendo il Comune di Bellino una popolazione inferiore ai 2000 abitanti, viene redatto in forma ulteriormente semplificata, così come consentito dal punto 8.4.1 del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, alla luce delle nuove linee guida ARCONET del DUPS (Documento Unico di Programmazione Semplificato) per gli Enti con popolazione inferiore a 2000 abitanti recepite con Decreto del MEF in data 18/05/2018;

**VISTI** i nuovi punti 8.4 e 8.4.1 del Principio di Programmazione e dato atto che sia nello schema super semplificato, previsto per i Comuni fino a 2.000 abitanti che in quello semplificato per i Comuni fino a 5.000 abitanti è stata eliminata la formale suddivisione tra sezione strategica, nella quale vengono sviluppate e concretizzate le linee programmatiche di mandato, e sezione operativa contenente i principali atti programmatici del Comune;

**ATTESO** che nonostante la mancanza di tale sostanziale distinzione il DUP non può prescindere dalle linee programmatiche di mandato per cui deve individuare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

**RICORDATO** che con DCC n. 13 del 14/06/2019 il Sindaco neoeletto nella tornata elettorale del 26/05/2019 ha presentato, al Consiglio, le linee programmatiche di mandato;

**VISTO**, dunque, lo schema di Documento Unico di Programmazione 2021-2023 predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatici forniti dall'Amministrazione Comunale;

**ATTESO CHE**, secondo le prescrizioni dettate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno ed il Dipartimento per gli affari regionali e le Autonomie è stato inserito direttamente nel DUP il Programma Triennale delle Opere Pubbliche e l'elenco annuale;

**DATO ATTO** che lo schema di DUP verrà trasmesso all'Organo di Revisione ai soli fini conoscitivi come previsto dall'art. 9 c. 3 del Regolamento di contabilità armonizzata;

**ATTESO**, infatti, che alla luce dell'art. 9 bis co. 1 del D.L. 113/2016 convertito nella L. 160/2016 non è più obbligatorio il parere dell'Organo di Revisione sul Documento Unico di Programmazione che la Giunta presenta al Consiglio Comunale, salvo diverse disposizioni contenute nel regolamento di contabilità di ciascun Ente;

**CONSIDERATO** che lo schema di DUP verrà presentato al Consiglio mediante deposito della deliberazione e relativa comunicazione ai Consiglieri;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- la Legge n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018);
- la Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019);
- la Legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020);
- il D.L. 24.04.2017 n. 50, convertito con modificazioni nella L. 21.06.2017 n. 96;
- il D.L. 24.06.2016 n. 113 convertito nella L. 07.08.2016 n. 160;
- il D.L. 17.03.2020 n. 18 convertito nella L. 24.04.2020 n. 27;
- il D.M. 18/05/2018;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

**ACQUISITO** il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come sostituito dall'art.3, comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 2013;

**CON VOTAZIONE** unanime e favorevole espressa in forma palese;

## **D E L I B E R A**

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori presentati dall'Amministrazione Comunale in seguito alla tornata elettorale del 26/05/2019 in data 14/06/2019 con DCC n. 13;
2. **DI DARE ATTO** che si è provveduto ad inserire direttamente nel DUP, senza l'adozione di ulteriori provvedimenti, il Programma Triennale delle opere pubbliche 2021/2023 e l'elenco annuale 2021 e che la pubblicazione di tale strumento di programmazione avverrà dopo l'adozione della nota di aggiornamento al DUP così da tener conto delle eventuali osservazioni del Consiglio Comunale e delle modifiche successive;
3. **DI DARE ATTO** che lo schema in oggetto viene allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.
4. **DI TRASMETTERE** all'Organo di Revisione lo schema di DUP ai soli fini conoscitivi.
5. **DI PRESENTARE**, ai sensi dell'art. 170 co.1 del D.Lgs. 267/2000 e del punto 8 del principio di programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, al Consiglio Comunale lo schema di cui al punto 1 per le conseguenti deliberazioni.
6. **DI DARE ATTO** che il suddetto schema di DUP per il triennio 2021-2023 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, in modalità ulteriormente semplificata, avendo il Comune di Bellino una popolazione non superiore ai 2000 abitanti, come disposto dall'art. 1 del Decreto MEF 18/05/2018.

**DOPODICHE'** i medesimi componenti la Giunta Comunale, con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 al fine di ottemperare entro i termini fissati per legge.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
MUNARI Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MANFREDI Mariagrazia

---

### **RELATA DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 27/10/2020 al 11/11/2020 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Lì 27/10/2020

Il Segretario Comunale  
MANFREDI Mariagrazia

---

### **ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

#### **DELIBERAZIONE DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 06/11/2020**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio digitale del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, c. 3 del D.Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno dalla pubblicazione.

Lì 06/11/2020

Il Segretario Comunale  
MANFREDI Mariagrazia

---

**NOTA DI AGGIORNAMENTO  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2021 - 2023  
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Bellino  
Provincia di Cuneo**

## **SOMMARIO**

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE
- b) OBIETTIVI DEL GOVERNO LOCALE – OBIETTIVI STRATEGICI
- c) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI
- d) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA
- e) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE
- f) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO
- g) PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI BENI PATRIMONIALI
- h) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

## a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

### Servizi gestiti in forma diretta:

L'Ente gestisce tutti i servizi in forma diretta ad esclusione di quelli indicati di seguito tra i servizi gestiti in forma associata.

### Servizi gestiti in forma associata

L'Ente ha affidato alcune funzioni all'Unione Montana Valle Varaita, e precisamente:

- con DCC n. 25 del 26.09.2014:
  - Catasto;
  - Protezione Civile;
  - Edilizia scolastica;
  - Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei tributi (funzione attualmente svolta dal Consorzio Csea);
  - Polizia municipale e polizia locale;
- Con DCC n. 30 del 22.11.2019:
  - Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini (funzione attualmente svolta dal Consorzio Monviso Solidale)

Inoltre sono attive convenzioni per ciò che riguarda:

- Centrale di Committenza;
- Sportello Unico Attività Produttive;
- Commissione del Paesaggio

### Servizi affidati a organismi partecipati

#### CONSORZI:

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE C.S.E.A.	RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	0,15 %
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	SOCIO-ASSISTENZIALE	0,10 %

#### SOCIETA' DI CAP.LI:

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
ACDA SPA	RACCOLTA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO	0,002%

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA / CONTROLLATA	DIRETTA / INDIRETTA (D/I)	PERC. %
A.C.D.A. S.p.A.	Società	Partecipata	Diretta	0,002
Consorzio Monviso Solidale	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,10
Consorzio Bim del Varaita	Consorzio	Partecipata	Diretta	8,40
C.S.E.A. - Consorzio servizi ecologia e ambiente	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,15
A.A.C. - Associazione Ambito Cuneese Ambiente	Consorzio	Partecipata	Indiretta	0,04005

Con deliberazione n. 40 del 18.12.2019 il Consiglio Comunale ha approvato, per l'anno 2019, la revisione ordinaria delle società detenute da questo Ente ai sensi dell'art. 20 co. 1 del D.Lgs. 175/2016 con riferimento alla situazione al 31.12.2018.

Entro il 31/12/2020 provvederà alla revisione ordinaria della società detenute alla data del 31.12.2019.

### Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

L'Ente ha affidato il servizio di sgombero neve su strade e piazze comunali a ditta esterna.

## **b) Obiettivi del governo locale – Obiettivi strategici**

Si riportano le linee programmatiche approvate con deliberazione consiliare n. 13 del 14.06.2019 all'atto di insediamento della nuova Amministrazione comunale – SINDACO MUNARI MARIO – a seguito delle Elezioni Amministrative del 26.05.2019, evidenziando che il periodo di mandato del Sindaco scadrà nel 2024 e pertanto coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilanci di Previsione 2021/2023.

### **SERVIZI**

- Realizzazione di spazi adibiti a parcheggio nelle borgate ancora sprovviste, per garantire maggior sicurezza e comodità;
- sollecitazioni presso la Provincia per interventi urgenti di ripristino della strada provinciale Casteldelfino-Bellino;
- difesa dei servizi essenziali: mantenimento dell'ufficio postale e, nel periodo estivo, del dottore; miglioramento del servizio socio-assistenziale; potenziamento rete di telefonia mobile e servizio internet;
- potenziamento e riqualificazione dell'illuminazione pubblica per risparmio energetico e riduzione dell'impatto visivo di pali e cavi;
- interventi di miglioramento dei sistemi antincendio nelle varie borgate;
- completamento di piccole isole ecologiche per i rifiuti;
- realizzazione di servizi igienici pubblici nelle borgate;
- realizzazione e manutenzione di aree ricreative;
- aggiornamento del sito comunale.

### **TERRITORIO**

- Pulizia delle aree intorno alle borgate e delle aree cimiteriali: taglio erba e piante infestanti per prevenzione incendi e decoro, manutenzione e pulizia delle strade di accesso alle borgate;
- miglioramento manto stradale interno alle borgate con rifacimento dei punti deteriorati e realizzazione di tratti non ancora compiuti;
- mantenimento e pulizia delle piste forestali e della sentieristica, studio e realizzazione di eventuali nuovi tracciati;
- opere di bonifica boschiva per un migliore sfruttamento dei boschi per apportare migliorie ai pascoli;
- completamento di paravalanghe a protezione dei centri abitati;
- realizzazione piazzale per elisoccorso;
- valorizzazione del patrimonio storico-culturale: manutenzione di affreschi, piloni e sculture.

### ECONOMIA

- Valorizzazione dei prodotti agricoli: sostegno alle iniziative private sia per la produzione che per la promozione dei prodotti tipici;
- costruzione di strade e piste forestali per l'accesso ai pascoli, agli alpeggi ed ai boschi;
- valorizzazione delle iniziative artigianali: azioni di stimolo e promozione delle lavorazioni tipiche locali;
- promozione e valorizzazione delle strutture e delle attività culturali e sportive per aumentare la fruizione turistica delle borgate e del territorio;
- sostegno delle manifestazioni locali sia di carattere agricolo che culturale.

#### **OBIETTIVO STRATEGICO 1:**

Garantire l'ordinaria gestione del servizio pur in un contesto (dettato da disposizioni nazionali) di quasi impossibile strategia politica, gestionale e operativa. Dunque, far funzionare la Pubblica Amministrazione nonostante il taglio delle risorse pubbliche.

#### **OBIETTIVO STRATEGICO 2:**

mobilità, territorio, ambiente: pur nelle criticità di cui all'obiettivo 1, promuovere il miglioramento della viabilità (urbana e rurale), innalzando i livelli di sicurezza, la fruibilità e vivibilità degli spazi urbani, e puntando sulla qualità ambientale.

A titolo indicativo possono far parte di questo obiettivo strategico i seguenti obiettivi del piano obiettivi: programmazione investimenti di miglioramento generale della viabilità, riconfigurazione elementi di arredo urbano, il tutto con impatti positivi tra loro integrati (es.: una strada appena asfaltata migliora lo spazio urbano, e induce l'utente ad essere più attento anche nella gestione dei rifiuti), vigilanza sull'attuazione della nuova scheda di servizi appalto rifiuti decorrente dal 1.09.2018.

#### **OBIETTIVO STRATEGICO 3:**

sicurezza e inclusione sociale: assicurare tutele crescenti delle fasce deboli della popolazione, attiva e non attiva, anche mediante iniziative di valorizzazione e coinvolgimento.

Possono far parte di questo obiettivo strategico numerosissimi obiettivi del PEG: dalla promozione del volontariato, LSU, cantieri di lavoro, l'attenzione ai giovani anche mediante iniziative di sensibilizzazione e di promozione.

#### **OBIETTIVO STRATEGICO 4:** sviluppo e promozione.

Bellino è un Comune montano che ha tra i suoi punti di forza le eccellenze ambientali e peculiarità gastronomiche, culturali, ricreative, il patrimonio agricolo e boschivo, con la presenza di un grande afflusso

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

turistico soprattutto nei mesi estivi. Occorre valorizzare tali peculiarità attraverso sinergie con gli altri attori del territorio (Unione montana e tramite essa partner transfrontalieri, Città di Saluzzo – centro attrattore di zona, Provincia, Gal, Bacino imbrifero montano, Associazioni di categoria) in modo da creare occasioni di sostenibilità per le attività locali.

### **OBIETTIVO TRASVERSALE 5: anticorruzione e trasparenza.**

Il decreto legislativo n. 97/2016 ha innovato in maniera significativa per quanto concerne la tematica dell'anticorruzione, stabilendo che le disposizioni relative alla trasparenza costituiscano una specifica sezione del piano anticorruzione.

Vi è inoltre l'obbligo di indicare obiettivi strategici al riguardo; non solo, ma il nuovo PNA (Piano Nazionale Anticorruzione) ha fornito anche diverse indicazioni specifiche, per quanto concerne l'ente locale, in merito al “Governo del territorio”.

In tale contesto, obiettivi strategici possono essere individuati come segue:

- a) misure volte a prevenire fatti lesivi per l'ente: controlli incrociati di “prima verifica” tra uffici e servizi, stante l'oggettiva impossibilità di rotazione del personale; segmentazione procedimentale per gli ambiti oggettivamente a maggior rischio; formazione “mirata” con riferimento anche alla normativa sanzionatoria relativa; sistemi di automatismo in ambiti particolari (es. nell'individuazione dei contribuenti da sottoporre ad accertamenti);
- b) misure volte a potenziare la conoscenza dei procedimenti: obbligo di informare il cittadino utente circa lo sviluppo dell'iter procedimentale e la presumibile durata; coinvolgimento dell'organo di indirizzo nell'aggiornamento del Piano anticorruzione e trasparenza;
- c) per quanto concerne l'ambito “Governo del territorio”: adesione alle proposte di misura indicate nel nuovo PNA
- d) ulteriore collegamento performance/anticorruzione;
- e) a margine delle sedute di consiglio comunale, nell'ambito delle “comunicazioni del Sindaco”, informative al pubblico e alla stampa circa iniziative e attività.

## c) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

Il Comune di Bellino è dotato di P.R.G.C. vigente formato ai sensi del Titolo III della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i. ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 21-8180 del 11/02/2008.

In seguito è stata approvata la 1<sup>a</sup> Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente con atto di deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 08 aprile 2019.

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Nel periodo sono programmati i seguenti interventi:

### ANNO 2021

Programma	Titolo	Macroaggregato	CAPITOLI	Oggetto dell'opera	Contributo	Contributo	Contributo	B.I.M.	Mutui	O.O.U.U.	TOTALE
					STATO L. 145/2018 (Art. 1 co. 139)	STATO L. 160/2019 (art. 1 co. 29-37) + D.L. 34/2019 art. 30 co. 14					
					322	322	324	328/1	372	340	
25	2	202	650	Costruzione sistemazione strade							0,00
05	2	202	650/2	Manutenzione straordinaria strade		70.000,00				2.000,00	72.000,00
02	2	202	651	Manutenzione straordinaria piste forestali	119.126,00	11.597,20		12.276,80			143.000,00
02	2	202	636	Ristrutturazione lavatoio							0,00
04	2	202	640	Costruzione e manutenzione fognature e acquedotti							0,00
02	2	202	644	Manutenzione e sistemazione immob. C.li							0,00
02	02	202	614/2	Recupero beni culturali			80.000,00	24.200,27			104.200,27
05	2	202	649	Valorizzazione Turistica Borgate			720.000,00	80.000,00			800.000,00
02	2	202	617	Arredo urbano		30.000,00					30.000,00
02	2	202	670	Acquisto mezzi di trasporto (panda, defender)							0,00
02	2	202	670/1	Acquisto mobili e arredi per ufficio							0,00
02	2	202	670/2	Acquisto PC e macchine per ufficio							0,00
01	2	202	619	Dissesto idrogeologico							0,00
01	2	202	620	Realizzazione Barriere Fermeve	880.874,00						880.874,00
					1.000.000,00	111.597,20	800.000,00	116.477,07	0,00	2.000,00	2.030.074,27

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

### ANNO 2022

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	CAPITOLI	Oggetto dell'opera	Alienazioni e di Beni immobili - Beni mobili	Contributo STATO L. 160/2019 (art. 1 co. 29-37) + D.L. 34/2019 art. 30 co. 14 ter	Contributo Regione / GAL	B.I.M.	Mutui	OO.UU.	TOTALE
						320	322	324	328/1	372	340	
10	25	2	202	650	Costruzione sistemazione strade							0,00
10	05	2	202	650/2	Manutenzione straordinaria strade		11.597,20		35.000,00		2.000,00	48.597,20
10	02	2	202	651	Manutenzione straordinaria piste forestali				12.000,00			12.000,00
09	02	2	202	636	Ristrutturazione lavatoio							0,00
09	04	2	202	640	Costruzione e manutenzione fognature e acquedotti							0,00
01	02	2	202	644	Manutenzione e sistemazione immob. C.li		50.000,00					50.000,00
09	02	02	202	614/2	Recupero beni culturali							0,00
10	05	2	202	649	Valorizzazione Turistica Borgate							0,00
09	02	2	202	617	Arredo urbano				20.000,00			20.000,00
01	02	2	202	670	Acquisto mezzi di trasporto (panda, defender)							0,00
01	02	2	202	670/1	Acquisto mobili e arredi per ufficio				5.000,00			5.000,00
01	02	2	202	670/2	Acquisto PC e macchine per ufficio				3.000,00			3.000,00
09	01	2	202	619	Dissesto idrogeologico							0,00
09	01	2	202	620	Realizzazione Barriere Fermaneve			500.000,00				500.000,00
						0,00	61.597,20	500.000,00	75.000,00	0,00	2.000,00	638.597,20

### ANNO 2023

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	CAPITOLI	Oggetto dell'opera	Alienazioni di Beni immobili - Beni mobili	Contributo STATO L. 160/2019 (art. 1 co. 29-37) + D.L. 34/2019 art. 30 co. 14 ter	Contributo Regione / GAL	B.I.M.	Mutui	OO.UU.	TOTALE
						320	322	324	328/1	372	340	
10	25	2	202	650	Costruzione sistemazione strade				15.000,00			15.000,00
10	05	2	202	650/2	Manutenzione straordinaria strade		50.000,00		30.000,00		2.000,00	82.000,00
10	02	2	202	651	Manutenzione straordinaria piste forestali				10.000,00			10.000,00
09	02	2	202	636	Ristrutturazione lavatoio							0,00
09	04	2	202	640	Costruzione e manutenzione fognature e acquedotti							0,00
01	02	2	202	644	Manutenzione e sistemazione immob. C.li				11.000,00			11.000,00
09	02	02	202	614/2	Recupero beni culturali							0,00
10	05	2	202	649	Valorizzazione Turistica Borgate							0,00
09	02	2	202	617	Arredo urbano		11.597,20		10.000,00			21.597,20
01	02	2	202	670	Acquisto mezzi di trasporto (panda, defender)							0,00
01	02	2	202	670/1	Acquisto mobili e arredi per ufficio							0,00
01	02	2	202	670/2	Acquisto PC e macchine per ufficio							0,00
09	01	2	202	619	Dissesto idrogeologico							0,00
09	01	2	202	620	Realizzazione barriere fermaneve							0,00
						0,00	61.597,20	0,00	76.000,00	0,00	2.000,00	139.597,20

## **d) Politica tributaria e tariffaria**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione<sup>1</sup>, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

### **ENTRATE**

#### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie dovranno essere improntate ad evitare ulteriori pressioni tributarie sui medesimi soggetti che già pagano; di rilievo, gli accertamenti e le verifiche attualmente in corso per quanto riguarda la tassa rifiuti, l'IMU, TASI.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno essere mantenuti tali o valutati di volta in volta.

#### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione cercherà di intercettare tutte le tipologie di finanziamento possibile.

#### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, l'Ente non prevede la necessità di dover ricorrere all'assunzione di nuovi mutui, nonostante le capacità finanziarie dell'Ente, potrebbero sostenere.

<sup>1</sup> Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

## SPESE

### Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nelle linee programmatiche di mandato.

### Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Non si prevedono, nel biennio 2021/2022, spese per beni e servizi, di ammontare singolarmente superiore ad euro 40.000 nel biennio.

### Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Con delibera n. 68 del 22/11/2019 la Giunta Comunale ha approvato il Piano per il triennio 2020/2022 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 comma 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008.

Di seguito la deliberazione adottata:

*Premesso:*

- *che la legge 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008), prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;*
- *che, in particolare, l'art 2, comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:*
  - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
  - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;*
  - c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;*

*Considerato:*

- *che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiatura di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, nel rispetto*

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

- che il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicano, la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato dalla documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

Dato atto:

- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo, e con cadenza annuale, una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale dei conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D.LGS.165/2001 e dell'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.L.VO 82/2005);

Atteso che tale piano venne approvato dalla Giunta Comunale con DGC n. 17 del 30.03.2009 e successivamente modificato ed integrato con DGC n. 8 del 18.01.2010 e n. 7 del 22.02.2012 e aggiornato con determina con il Bilancio di previsione 2013;

Dato atto che:

- con DGC n. 23/2014 venne aggiornato il piano per il triennio 2014-2016;
- con DCC n. 4/2017 venne aggiornato il piano per il triennio 2017-2019;
- con DGC n. 73/2018 venne aggiornato il piano per il triennio 2019-2021

Ritenuto di dover procedere, ora, alla redazione del Piano di razionalizzazione per il triennio 2020/2022 dando atto che il piano in questione prende in considerazione i seguenti ambiti:

- A) Beni immobili ad uso di servizio e abitativo;
- B) Autovetture di servizio;
- C) Dotazioni strumentali;
- D) Telefonia mobile;

Su tali ambiti è stato effettuato un monitoraggio finalizzato all'aggiornamento in particolare del piano triennale 2020/2022 elaborato con riferimento sia all'idoneità delle dotazioni strumentali ed informatiche che corredano le stazioni di lavoro o che supportano lo svolgimento di prestazioni lavorative in strutture dell'Ente sia alle modalità organizzative adottate per la fornitura e l'utilizzo di beni.

Evidenziato quanto segue:

**BENI IMMOBILI:** L'Amministrazione comunale deve valorizzare nel miglior modo il patrimonio immobiliare disponibile ed ottenere la migliore resa in termini economici e sociali. In particolar modo sono dati in locazione gli immobili ad uso abitativo e/o commerciale con valutazioni dei prezzi di mercato della zona. Tutti i beni immobili sono censiti ed oggetto di una adeguata gestione. Annualmente l'Ente provvede, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 N. 112 – convertito nella L. 6/8/2008 n. 133 alla ricognizione dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Nell'ottica del contenimento delle spese ed in ossequio al disposto dell'art. 1 comma 7 del D.L. 06.07.2012 n. 95 nel testo della legge di conversione n. 135 del 07.08.2012

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

*sono state individuate nuove soluzioni di mercato per l'ottimizzazione dei costi energetici per la fornitura di energia elettrica.*

**AUTOVETTURE DI SERVIZIO:** *Il parco macchine comunale è costituito da un'auto di servizio (FIAT Panda 4x4) acquistata nell'anno 2014 con procedure Consip, da un Defender 90 TD5 immatricolato nel 2005, acquistato con contributo regionale nell'ambito del bando approvato in esecuzione della D.G.R. 61-6244 del 3/06/2002 e Determina Dirigenziale n. 288 del 7.03.2003, in dotazione al Gruppo Comunale di Protezione Civile.*

*I mezzi in dotazione devono essere utilizzati ciascuno per le funzioni cui sono preposti: nello specifico la FIAT PANDA anno 2014 viene utilizzata per esigenze di servizio quali sopralluoghi, notifiche, accertamenti anagrafici all'interno del territorio comunale. L'autovettura viene utilizzata, inoltre, in occasione di missioni da parte dei dipendenti presso Uffici pubblici e privati in territorio extracomunale. Gli amministratori ne fanno uso per fini istituzionali e di rappresentanza.*

*I mezzi devono essere tenuti nella massima efficienza.*

*L'amministrazione non dispone di auto di rappresentanza.*

*Tutti gli automezzi in dotazione sono mezzi operativi strumentali alle attività da svolgere sul territorio. Stante la geografia del territorio comunale, montano si evidenzia come, per l'espletamento di attività istituzionali fuori della sede comunale risulti diseconomico l'utilizzo di mezzi pubblici e ciò sulla base di un'analisi costi/ benefici che miri a garantire la massima efficienza evitando carenze a livello organizzativo e tempistiche dispendiose.*

*Vengono annualmente appostate in bilancio risorse per l'ordinaria manutenzione del parco auto di questo Comune tenendo presente che qualora gli interventi diventassero antieconomici si valuterà l'opportunità di non eseguirli e di reperire le risorse per l'eventuale sostituzione del/dei mezzo/i.*

*Si precisa altresì che l'Ente ha adempiuto agli obblighi previsti dal DPCM 03.08.2011 in tema di Censimento permanente su tutte le auto di servizio della pubblica amministrazione.*

*L'art. 15 co. 1 del D.L. 66/2014 convertito dalla L. 89/2014 ha modificato il vincolo posto dal D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012 (art. 5 co. 2) in materia di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture fissato al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 esclusi gli automezzi in dotazione alla Polizia Municipale ed ai Servizi sociali.*

*Alla luce di tale disposizione il limite per l'anno 2020 è pari ad € 634,76. Non sono previste, per l'anno 2020, sostituzioni o nuove acquisizioni di autovetture per servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.*

*L'attività di manutenzione è demandata al responsabile del servizio tecnico.*

**TELEFONIA MOBILE:** *La telefonia mobile a servizio, negli anni scorsi degli Organi politici, è ormai obsoleta e non più adeguata alle esigenze. I criteri regolatori delle assegnazioni sono stati sempre legati alla reperibilità soggettiva ed oggettiva determinata da situazioni di emergenza, di urgenza o anche dalla necessità di gestire servizi fuori dalla sede municipale. Il costo della telefonia mobile è da sempre molto contenuto proprio per le particolari attenzioni che l'Amministrazione comunale pone nel sostenere queste spese. Alla luce dell'attuale situazione ed anche dell'apparecchio in dotazione al Sindaco si ritiene necessaria una revisione dello stesso al fine di valutare una eventuale sostituzione ed*

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

*una modifica della tipologia contrattuale attualmente applicata oltre ad una rideterminazione delle assegnazioni.*

**TELEFONIA FISSA:** *Si è intervenuti nel 2017 alla sostituzione delle apparecchiature telefoniche in quanto non più funzionanti e inadeguate. Nel 2019 al fine di ottimizzare il servizio riducendo i costi di gestione si è proceduto ad aderire all'Accordo Quadro "Telefonia Fissa 5", sottoscritto tra CONSIP SPA e FASTWEB SPA.*

**DOTAZIONI STRUMENTALI:** *Gli Uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente. Gli attuali strumenti informatici in dotazione consentono, in adeguamento alla vigente normativa, l'invio telematico delle dichiarazioni fiscali, verifiche fiscali per i pagamenti, comunicazioni varie a enti del settore pubblico, la consultazione di banche dati, la posta elettronica certificata ecc... dovranno essere potenziati per consentire il processo di completa informatizzazione dell'attività della P.A. con estensione, quindi, dei servizi telematici.*

*L'utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e dovrà essere circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente.*

*Nel 2014 si è proceduto alla sostituzione di n. 3 computer in dotazione, e precisamente, uno, con funzione di server, utilizzato dall'ufficio segreteria, contabilità, tributi, anagrafe, stato civile, elettorale, uno utilizzato dall'ufficio tecnico e uno utilizzato dal Segretario Comunale. Nell'anno 2019 si è provveduto alla sostituzione del pc che ha funzione di server, in quanto obsoleto e non più adeguato all'installazione del sistema operativo windows10, considerando che dal 2020 non saranno più distribuiti gli aggiornamenti per i sistemi operativi antecedenti. Mentre i rimanenti n. 2 pc sono stati aggiornati e potenziati, anch'essi per poter procedere all'installazione del sistema operativo windows10.*

*Al fine di garantire il regolare funzionamento dei sistemi telematici, si mantiene come già in essere, la dotazione di appositi software "antispam" e "antivirus", onde evitare problematiche a livello di hardware e software. Inoltre il pc che ha anche funzioni di server provvede ad eseguire backup giornalieri.*

*Nell'anno 2009 era stato acquistato un fotocopiatore da adibire agli uffici comunali. Con procedura avviata alla fine del 2017, tramite MEPA si è provveduto alla sostituzione del fotocopiatore in dotazione agli uffici con la formula del noleggio operativo "full service". Il fotocopiatore noleggiato ha funzione di stampante di rete, di scanner e di fax per cui si è sensibilmente ridotto l'uso delle stampanti locali con risparmio di toner e si è giunti alla completa eliminazione del fax ormai obsoleto.*

*Le spese sostenute per tali dotazioni sono quelle strettamente necessarie a garantire la normale ed efficiente funzionalità delle dotazioni informatiche quindi non si prevede un ulteriore contenimento dei costi nel triennio, posto che si procederà, salvo esigenze impreviste non a delle integrazioni dell'attuale dotazione ma solo a delle sostituzioni in quanto alcune strumentazioni informatiche sono utilizzate da diversi anni e non risultano più funzionali, non supportando adeguatamente l'aggiornamento gestionale.*

*Per l'acquisto delle strumentazioni informatiche ci si è già avvalsi, nella maggior parte dei casi, degli strumenti Consip "convenzioni" o in alternativa del Mercato Elettronico. Anche in futuro si ritiene di seguire tale impostazione tranne che in caso di acquisto di apparecchiature per le quali si evidenzino una particolare criticità nelle manutenzioni o si richieda una specifica competenza tecnica per la configurazione, per le quali verranno valutate procedure di acquisto alternative.*

*Esaminato, ora, il piano di razionalizzazione così come predisposto dai competenti uffici;*

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

...omissis..

### **DELIBERA**

1. *La narrativa premessa costituisce parte integrante del presente dispositivo;*
2. *Di approvare il Piano per il triennio 2020/2022 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 comma 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.*
3. *Di invitare tutti i responsabili dei servizi a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano.*
4. *Di provvedere alla pubblicazione del Piano triennale 2020/2022 con le modalità previste all'art. 11 del D.L.VO 165/2001 e dell'art. 54 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.L.VO 82/2005) ovvero mediante pubblicazione sul sito informatico dell'Ente.*

**DOPODICHE** *i medesimi componenti la Giunta Comunale, con separata ed unanime votazione, deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 co. 4 del D.L.VO 267/2000, trattandosi di provvedimento propedeutico al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 il cui schema è stato posto in approvazione al punto 8) dell'ordine del giorno dell'odierna seduta.*

Di seguito le schede approvate con DGC n. 68/2019:

**ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE G.C. N. 68 DEL 22.11.2019**

<b>IMMOBILI</b>				
<b>BILANCIO 2020</b>				
<b>ELENCO BENI IMMOBILI DI SERVIZIO ED ABITATIVI (ESCLUSI I BENI INFRASTRUTTURALI/ISTITUZIONALI) SU CUI IL COMUNE DI BELLINO VANTA DIRITTI REALI</b>				
	<b>IDENTIFICAZIONE immobile</b>	<b>TITOLO</b>	<b>CONSISTENZA COMPLESSIVA</b>	<b>PROVENTI ANNUALI RICEVUTI DA TERZI (locazioni, diritti vari)</b>
1	MUNICIPIO Borgata Pleyne n. 1 F. 14 n. 624/1	Piena proprietà Locazione passiva	Sup. mq. 224	Per mq adibito ad Ufficio Postale Canone annuo di affitto € 338,04
2	EX MUNICIPIO - Borgata Pleyne n. F 14 n. 424/1-2-3-4	Piena proprietà del Comune	Sup. mq. 163	Locali per deposito materiale da parte dell'Associazione "Pastur de Blins" di Bellino
3	EX SCUOLE DI BORGATA CELLE – MUSEO DELLE MERIDIANE E CENTRO CULTURALE Borgata Celle n. 3 F. 13 n. 345/5	Piena proprietà del Comune	Sup. mq. 468	Fabbricato ristrutturato nell'anno 2014. Pian terreno: Museo delle Meridiane Primo e secondo piano: Sale riunioni, convegni ecc Concessione in uso non esclusivo di n. 1 sala al primo piano del Centro Culturale all'Associazione Nazionale Alpini – sezione di Bellino
4	EX SCUOLE DI BORGATA CHIESA – CENTRO CULTURALE Borgata Chiesa n. 12A F. 24 n. 528/1 e 532/1	Piena proprietà del Comune	n. vani 2	Fabbricato ristrutturato nell'anno 2014 Adibito a sale riunioni, convegni ecc.
5	MAGAZZINO – GARAGE COMUNALE Località Chiazale F. 9 mapp. 855	Piena proprietà del Comune	Sup. mq. 145	garage per auto, mezzo protezione civile e utilizzo dei locali per deposito materiali del Comune e del Gruppo Volontari Protezione Civile Comunale proventi zero
6	OSSERVATORIO ASTRONOMICO Località Masdelbrun F. 9 n. 846	Piena proprietà del Comune	Sup. mq. 35	Costruito nel 2004 Concessione affidata all'ATI: Segnavia snc – Associazione Bisalta (scadenza 31/05/2020) Concessione annua: € 3.324,50 iva compresa
7	SCIOVIA Località B.ta Chiesa	Piena proprietà del Comune		Impianto sportivo attualmente non utilizzato

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

**ALLEGATO B) ALLA DELIBERAZIONE G.C. N. 68 DEL 22.11.2019**

<b>AUTOMEZZI</b>			
<b>COMUNE DI BELLINO (CN) – BILANCIO 2020</b>			
<b>AUTOMEZZI DATI IN DOTAZIONE PER ESIGENZE DI SERVIZIO</b>			
<b>N.</b>	<b>MODELLO</b>	<b>DESTINAZIONE</b>	<b>ANNO DI IMMATRICOLAZIONE</b>
<b>TUTTI GLI UFFICI/ORGANI ISTITUZIONALI</b>			
1	Autovettura FIAT Panda 4x4 Gasolio Targa EV169DE	In uso al personale dipendente per sopralluoghi, notifiche, riunioni ecc... In uso agli amministratori per fini istituzionali e di rappresentanza	ANNO 2014
<b>A SERVIZIO DELLA PROTEZIONE CIVILE</b>			
2	Autovettura LAND ROVER DEFENDER Gasolio Targa ZA267VE		ANNO 2005

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

**ALLEGATO C) ALLA DELIBERAZIONE G.C. N. 68 DEL 22.11.2019**

<b>APPARECCHIATURE INFORMATICHE</b>		
<b>COMUNE DI BELLINO (CN) – BILANCIO 2020 APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AGLI UFFICI PER ESIGENZE DI SERVIZIO</b>		
<b>N.</b>	<b>UFFICIO</b>	<b>CARATTERISTICHE APPARECCHIATURE</b>
1	SEGRETERIA RAGIONERIA TRIBUTI ANAGREFE STATO CIVILE ELETTORALE	COMPUTER PRODESK 400 G6 MT i5 16 GB SSD 512GB con funzioni di server Sistema Operativo: Windows 10 Stampante EPSON LQ 2180
1	TECNICO	COMPUTER HP DC7900 Sistema Operativo: Windows 10 Stampante HP LaserJet 1300
1	SEGRETARIO COMUNALE	COMPUTER HP COMPAQ 8000 ELITE CORE 2 Sistema operativo: Windows 10
1	TUTTI	A NOLEGGIO - MACCHINA MULTIFUNZIONE DIGITALE MOD. SAMSUNG LASER A3 COLORE X3220NR COMPLETA DI MODULO FAX

<b>TELEFONIA MOBILE</b>		
<b>COMUNE DI BELLINO (CN) – BILANCIO 2020</b>		
<b>APPARECCHI DI TELEFONIA MOBILE DATI IN USO</b>		
<b>AL PERSONALE PER ESIGENZE DI SERVIZIO</b>		
<b>TELEFONO CELLULARE IDENTIFICAZIONE</b>	<b>SOGGETTO</b>	<b>MOD E GESTORE</b>
N. 1 CELLULARE	<b>SINDACO</b> per esigenze di servizio legate alla responsabilità di PROTEZIONE CIVILE, AUTORITÀ IGIENICO-SANITARIA E DI GARANZIA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ – INCOMBENZE CONNESSE ALL’ESPLETAMENTO DEL MANDATO	Mod. SAMSUNG Galaxy Core Prime SM-G360F  Valutare modifica della tipologia contrattuale
N. 1 SIM	<b>VICE SINDACO</b> per esigenze di servizio legate alla responsabilità di PROTEZIONE CIVILE, AUTORITÀ IGIENICO-SANITARIA E DI GARANZIA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ – INCOMBENZE CONNESSE ALL’ESPLETAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA’ AMMINISTRATIVA	Attualmente tale SIM non è utilizzata e si prevede la disattivazione nel 2020

## e) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2019:

Categoria	numero	tempo indeterminat	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D2	1		1
Cat.C	2	1	1
Cat.B3			
Cat.B1			
Cat.A			
Segretario Comunale	1		1
TOTALE	4	1	3

Si precisa che i dipendenti considerati sono:

- n. 1 dipendente a tempo indeterminato;
- n. 2 dipendenti con incarico ai sensi dell'art. 1 co. 557 della Legge 311/2004;
- segretario comunale a scavalco

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2019	4	78.723,25	26,72
2018	3	82.256,48	34,91
2017	4	77.253,61	32,11
2016	4	91.835,42	38,83
2015	4	104.321,00	40,27

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si rinvia alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 22.11.2019, relativa, per quanto riguarda l'arco temporale, al triennio 2020/2022 e che viene riportata in estratto:

Premesso che:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

individuare eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone: *“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”*;

- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

Dato atto che il decreto 75/2017 ha particolarmente innovato in materia di programmazione del personale, sostituendo al sistema delle dotazioni organiche quello del piano triennale dei fabbisogni, da intendersi come somma dei “posti coperti” con il “personale assumibile”, costituendo così la dotazione necessaria all'ente per lo svolgimento delle funzioni; tali piani del fabbisogno di personale devono essere redatti sulla base di linee di indirizzo definite con decreti di natura non regolamentare (articolo 6-ter, introdotto dal d. lgs. 75/2017);

Dato atto, in merito alle Linee guida della Funzione pubblica sulla programmazione di personale, che l'ANCI ha recentemente chiarito che le stesse non hanno natura regolamentare, ma costituiscono un orientamento, in quanto è sempre salvaguardata l'autonomia organizzativa garantita dal Tuel. Pertanto, per le autonomie territoriali, nonostante la revisione dell'impostazione della dotazione organica, conservano efficacia le disposizioni di legge che contengono limitazioni alle spese di personale o ai budget assunzionali; l'Anci conferma quindi che le linee di indirizzo ministeriali non introducono un nuovo tetto di spesa. Per quanto concerne la decorrenza dell'applicabilità (facoltativa), l'Anci richiama il principio del tempus regit actum, secondo il quale, gli atti approvati prima dell'entrata in vigore dell'atto di indirizzo ministeriale conservano la loro efficacia. In pratica, gli effetti delle Linee Guida si registrano dalla programmazione 2019-2021;

Dato atto che già con riferimento al pregresso esercizio finanziario 2018 si è provveduto a declinare la programmazione di personale secondo le citate linee di indirizzo;

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Atteso che, con DGC n. 71 del 19.12.2018 è stato disposto il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2019/2021 alla luce delle esigenze e criticità dell'Ente ampiamente dettagliate nel provvedimento e nel rispetto delle stesse linee di indirizzo;

Considerato che stanti i vincoli di finanza pubblica e di bilancio dell'ente nonostante le carenze non risulta possibile integrare la dotazione di personale;

Rilevato che, con riferimento a quanto sopra è necessario individuare, in questa sede, sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo ente che così si dettagliano:

- A. Contenimento della spesa di personale;
- B. Facoltà assunzionali a tempo indeterminato;
- C. Lavoro flessibile;
- D. Procedure di stabilizzazione;
- E. Progressioni verticali;

### A) RIDUZIONE DELLA SPESA DI PERSONALE

#### A1. Normativa

<p>Art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 per i Comuni sopra i 1000 abitanti.</p> <p>Art. 1 co. 562 per i Comuni fino a 1000 abitanti</p>	<p>Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:</p> <p>b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;</p> <p>c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.</p> <p>Ai fini dell'applicazione dei commi 562-557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione (comma 557) o alla spesa di personale anno 2008 (comma 562).</p>
--	---

#### A2. Situazione dell'ente

Preso atto che l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

Ricordato che il valore di riferimento da rispettare è quello della spesa di personale del 2008, come da tabella di seguito esposta:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

	Anno 2008
Spese intervento 01	99.088,05
Spese incluse nell'intervento 03	798,00
Irap	5.124,30
Altre spese di personale incluse	
Totale spese di personale	105.010,35
Altre spese di personale escluse	534,93
Totale spese di personale soggette al limite	<b>104.475,42</b>

Dato atto che questo Ente dispone del personale sotto indicato, di un segretario comunale a scavalco (segretario titolare di convenzione di 3 comuni); la criticità in ambito di personale è del tutto evidente, e si può attestare che tale situazione costituisce "forza maggiore", impeditiva ormai di assicurare la garanzia del disbrigo di tutte le pratiche amministrative e adempimenti tecnici; il Comune opera in costante criticità ed emergenza, in una situazione di forza maggiore nella quale non ha più la possibilità di garantire a priori lo svolgimento delle attività e delle proprie funzioni.

Considerato altresì, d'intesa con i Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 150/2009, di stabilire per il triennio 2020/2021/2022 il fabbisogno di personale correlato alle circostanze sopra indicate, da intendersi come fabbisogno *di minima* in quanto il fabbisogno reale sarebbe ben più consistente, ma purtroppo limitato a quanto segue per le limitazioni di bilancio e normative.

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

### PERSONALE IN SERVIZIO E PERSONALE PRESENTE

<b>Q.F.</b>	<b>INDISPENSABILI e CONTEGGIATI FINANZIARIAMENTE</b>	<b>IN SERVIZIO NUMERO</b>
A		
B		
C	1,5 – AMBITO AMMINISTRATIVO	1
D		
Dir.		
Segr.		

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

**1.3.1.2 –** Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso  
di ruolo n. 1  
fuori ruolo n. 1 rapporti ex art. comma 557 legge 311/2004  
Cessazioni verificatesi negli anni precedenti.  
n. 1 dipendente per collocamento in quiescenza (Cat. C Istruttore Amministrativo)  
dal 01.07.2016.

Dato atto che:

- non risulta personale in servizio a tempo indeterminato "extra-dotazione organica" e che la spesa di personale 2020 in via di programmazione per il Bilancio di previsione è in linea con quella sostenuta nell'anno 2012, nell'anno 2013, nell'anno 2014, nell'anno 2015, nell'anno 2016, nell'anno 2017, nell'anno 2018 e con quella del 2019 con la precisazione che, negli ultimi tre anni si è registrata una sostanziale riduzione in quanto vi è stato il collocamento a riposo, nell'anno 2016, dell'istruttore addetto a servizi amministrativi ed operativi, con sostituzione parziale mediante personale ovvero esternalizzazione, come più sotto indicato;
- i rapporti a tempo determinato attualmente esistenti, sono stati costituiti con riferimento all'art. 1, comma 557, legge 311/2004, con personale di altra pubblica amministrazione;
- con riferimento alla previsione di spesa di personale, si dà atto di quanto segue con riferimento al limite generale correlato all'esercizio 2008, e al limite particolare relativo alle spese a tempo determinato:
  - ◆ il tetto di spesa di personale riferito a pregressi esercizi (dapprima 2004, ora 2008) è molto limitativo per questo tipo di enti, e non può assicurarsene a priori sempre il rispetto, in relazione alla circostanza che in passato la spesa relativa al segretario non era stata assoggettata a tale computo (disponendo una organizzazione dell'ente e correlata spesa a prescindere dal computo di tale voce), nonché alla necessitata spesa per il servizio tecnico e attività di supporto in ambito amministrativo, di cui sotto, indispensabile per garantire un minimo di funzionalità; con la deliberazione della Corte dei Conti, sezione autonomie, 8/2012, è stato da ultimo chiarita la portata interpretativa della spesa relativa al segretario, dopo la soppressione delle Agenzie dei segretari; eventuali provvedimenti riorganizzativi potranno peraltro essere attuati in occasione dell'attivazione delle forme associative al momento previste (Unione di Comuni, comprendente anche il Comune di Bellino), ma senza ipotizzare tempistiche trattandosi di decisioni che non dipendendo autonomamente solo da questo Ente (che ha provveduto anche a inviare all'Unione l'indicazione della provvista finanziaria e servizi associabili); l'assetto organizzativo attuale è in grado di garantire la minima funzionalità dell'ente, senza la quale non è possibile assolvere alle funzioni essenziali del medesimo; è questo il motivo per il quale già nel piano del fabbisogno di personale 2019/2021 venne prevista la copertura di un posto di Istruttore amministrativo – Cat. C – a tempo parziale (50%) ed indeterminato;
  - ◆ In proposito sono già state espletate nel 2019 la procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34 bis D.Lgs. 165/2001 e quella di mobilità volontaria ex art. 30 del medesimo decreto legislativo, entrambe concluse con esito negativo;
  - ◆ Dopo l'attivazione, stante gli esiti negativi suddetti, dell'iter per l'utilizzo di graduatoria di altri enti pubblici, anch'essa conclusasi senza effetti, questo Ente si è determinato a partecipare alla procedura di reclutamento di personale con profilo di Istruttore Amministrativo (Cat. C.) mediante indizione di corso-concorso pubblico indetto dalla Provincia di Cuneo e dal Comune di Cuneo ed è imminente la stipula di una convenzione in tal senso;
  - ◆ il volume di spesa previsto per l'anno 2020 tiene conto pertanto, di tale nuova assunzione ed è contenuto nel tetto di spesa del 2008;
  - ◆ rapporti di lavoro a tempo determinato esistenti: ufficio tecnico comunale, consistente in un tecnico dipendente di altra P.A. in rapporto con il Comune di Bellino ai sensi art. 1 comma 557 legge 311/2004 per alcune ore alla settimana. Tale servizio (salve future diverse determinazioni nell'ambito della costituenda Unione di Comuni) è indispensabile per questo Ente e non diversamente fungibile, non

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

disponendo di altri tecnici; tra l'altro ne risulta necessario mantenere l'implementazione per alcune ore, come già avvenuto nell'anno 2017 e nell'anno 2018 per la difficoltà ancora esistente, dell'unico dipendente amministrativo in servizio, di garantire anche un supporto al personale a tempo determinato del servizio tecnico. Del resto non è possibile per questo Ente procedere ad un'assunzione a tempo indeterminato, sia pure parziale, per il servizio tecnico, sia per i vincoli al turn over sia perché è sempre in programmazione l'attivazione di un Servizio Tecnico di Valle da parte dell'Unione Montana Valle Varaita. A giustificazione della suddetta implementazione oraria è necessario tener conto anche che il Comune di Bellino ha attivato la partecipazione al Bando Regionale per le Borgate Alpine e che nell'ipotesi di finanziamento è indispensabile il supporto del servizio tecnico. Altro rapporto a tempo determinato, sempre con le modalità previste dall'art. 1 comma 557 citato, è quello riguardante una unità di personale amministrativo, per qualche ora alla settimana, in supporto all'unica impiegata dell'ente, resasi necessaria dopo la cessazione per collocamento a riposo dell'altra unità a tempo indeterminato, dal luglio 2016; si tratta, anche in questo caso, di supporto non diversamente fungibile e indispensabile per assicurare la stretta funzionalità dell'ente e che si prevede di mantenere almeno nei primi mesi del 2020, pur in prospettiva dell'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Istruttore Amministrativo part-time in considerazione dei tempi di definizione della procedura concorsuale, ancora non conosciuti, e della necessità di garantire al futuro dipendente le tempistiche indispensabili per l'inserimento nell'organizzazione del Comune.

- ◆ Dato atto che senza la presenza di tali supporti, si andrebbe a pregiudicare la funzionalità stessa dei servizi istituzionali e di rilievo costituzionale ed essenziale (adempimenti in ordine a viabilità, ambiente, patrimonio, opere pubbliche, edilizia ed urbanistica, demografici, ufficio amministrativo a supporto di tali attività); vedasi anche sul punto, Corte dei Conti Campania, fascicolo istruttorio n. 2012/03026: "... in conclusione si evince che le norme statali che fissano limiti alla spesa delle Regioni e degli Enti locali, pur se riconosciute nell'ambito dei principi fondamentali di contenimento della finanza pubblica, non possono comprimere i diritti infungibili e funzioni fondamentali");
- ◆ Atteso che si richiamano le recenti interpretazioni Corte dei Conti sezione autonomie, in relazione alle quali anche per gli enti che nell'anno 2009 ovvero nel triennio 2007-2009 abbiano sostenuto limitate spese per rapporti a tempo determinato, il limite è da intendersi costituito dalla spesa globale strettamente necessaria per adempiere alle funzioni non differibili e fondamentali e già nella precedente delibera di programmazione del personale è stato sottolineato tale aspetto;
- ◆ Considerato che, è sempre più evidente per il Comune di Bellino che finché non si attueranno i servizi associati, il Comune si troverà sempre ad operare in costante criticità ed emergenza, in una situazione di forza maggiore nella quale non ha la possibilità di garantire a priori lo svolgimento delle attività e delle proprie funzioni;
- ◆ Riepilogando, pertanto, la PROGRAMMAZIONE A TEMPO DETERMINATO: i rapporti a tempo determinato in questione consistono in:
  - conferma attività di supporto amministrativo (una persona per, mediamente, 8 ore settimanali), anche in concomitanza con l'iniziale assunzione di n. 1 Istruttore Amministrativo part-time alla luce delle motivazioni suddette;
  - conferma servizio tecnico mediante personale di supporto (fino a 12 ore settimanali), comprendente anche attività di supporto amministrativo;

Rilevato, in proposito, che alla luce dell'analisi sulle esigenze sia quantitative che qualitative di personale da parte di questo Ente viene effettuata, ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 165/2001 come sostituito dal co. 1 art. 16 L. 183/2011 (L. di stabilità 2012), l'obbligatoria ricognizione delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratti, pena la nullità degli atti posti in essere e si dà atto che considerata la consistenza del personale e le criticità precedentemente rilevate, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Dato atto del parere del Revisore dei Conti in data 21.11.2019;

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

Dato atto che quanto previsto in programmazione è subordinato sempre a:

- ✓ rispetto del pareggio di bilancio 2018 (legge n. 208/2015);
- ✓ comunicazione alla Ragioneria generale dello Stato dell'avvenuto rispetto del pareggio di bilancio entro il 31.3. (legge n. 232/2016);
- ✓ spesa del personale inferiore alla spesa 2008; per quanto riguarda il limite per spesa a tempo determinato (da riferirsi al 2009) si richiamano le considerazioni sopra espresse circa l'essenzialità dei servizi, la circostanza per cui è venuta meno un'intera persona a tempo indeterminato e la maggiore attività di supporto mediante personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 non comporta in realtà incremento di spesa di personale; inoltre, si fa riferimento a quanto previsto dalla Sezione Autonomie, con deliberazione n. 15/2018: la pronuncia riguarda l'operatività del limite previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 nell'ipotesi in cui un ente locale di piccole dimensioni abbia fatto ricorso a personale a tempo determinato nel 2009, o nel triennio 2007-2009, per importi di modesta entità non suscettibili di costituire un idoneo e attuale parametro a fini assunzionali. La Corte dei Conti stabilisce l'obbligo di contenere nel tempo la spesa di personale e, contemporaneamente, di tenere in debito conto la struttura ridotta di piccoli enti e la necessità di "modulare il vincolo assunzionale flessibile al fine di salvaguardare l'erogazione e la funzionalità dei servizi essenziali" (cfr Delibera 11/2012/QMIG). Il criterio della "spesa necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente" rappresenta, dunque, una concreta indicazione per gli enti in regola con l'obbligo di riduzione e contenimento delle spese di personale di cui all'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 i quali, se di modeste dimensioni, possono contare su esigue risorse umane a disposizione e risulterebbero oltremodo penalizzati dall'assenza di spesa storica pur essendo particolarmente esposti a contingenze di natura straordinaria e non prevedibile. In tal caso la nuova soglia di spesa costituirà il parametro finanziario da prendere a riferimento per gli anni successivi. Si rinvia al prospetto agli atti per le specificazioni tecniche.
- ✓ rideterminazione triennale dotazione organica (art. 6, comma 6, d. lgs. N. 165/2001); (reiterata con la presente);
- ✓ approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art. 6 del d. lgs. N. 165/2001 e art. 91 del TUEL) (idem come sopra);
- ✓ ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, d. lgs. N. 165/2001) effettuata con il presente provvedimento;
- ✓ approvazione del piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, d. lgs. N. 198/2006 e art. 6, comma 6, d. lgs. N. 165/2001) (Comitato unico di garanzia ricostituito con DGC n. 57 in data 20.11.2017 per la durata di anni 4);
- ✓ piano per le azioni positive per il periodo 2017-2019 vigente; (DGC n. 20 del 27.03.2017);
- ✓ attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, D.L. n. 66/2014);
- ✓ approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi ai suddetti atti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 9 co. 1 quinquies DL 113/2006;

Richiamato l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui *"A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate"*;

..omissis..

**DELIBERA**

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

1. si richiama integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo.
2. si dispone il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2020/2022, come in premessa indicato, specificando che:
  - a. tutte le assunzioni previste costituiscono fabbisogni prioritari/emergenti e professionalità infungibili, stante la assoluta e grave carenza di personale come in premessa specificata;
  - b. le assunzioni previste non sono fondate su logiche di sostituzione bensì su maggiore inclinazione e sensibilità verso le nuove professioni e competenze professionali necessarie per rendere più efficiente e al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro e le modalità anche di offerta dei servizi al cittadino, anche attraverso nuove tecnologie. In via esemplificativa: abilità particolari nell'utilizzo di software e autonomia operativa;
  - c. l'attivazione della procedura concorsuale in convenzione con la Provincia di Cuneo ed il Comune di Cuneo, in conseguenza della quale dovrebbe concretizzarsi l'assunzione a tempo indeterminato e parziale (50%) con profilo professionale: Istruttore Amministrativo – Cat. C., ha il compito di consentire lo svolgimento di funzioni e attività istituzionali e di core business assolutamente urgenti e non differibili;
  - d. rapporto con la vecchia dotazione organica: le linee guida del DPF prevedono che “per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa di personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente”; “nel rispetto dei suddetti indicatori di spesa potenziale massima, le amministrazioni, nell'ambito del PTFP, potranno quindi procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai propri fabbisogni programmati, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Tale rimodulazione individuerà quindi volta per volta la dotazione di personale che l'amministrazione ritiene rispondente ai propri fabbisogni e che farà da riferimento per l'applicazione di quelle disposizioni di legge che assumono la dotazione o la pianta organica come parametro di riferimento”;

3. Di dare atto che il piano dei fabbisogni, comprensivo a meri fini ricognitori della ex dotazione organica dell'ente da ultimo aggiornata, tenuto conto del personale in servizio e del personale che si prevede di assumere stante l'attivazione della procedura concorsuale in convenzione è quello di seguito indicato:

- Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2020/2022, prevedendo quanto in premessa indicato, evidenziando che ciò vale anche ai fini dell'inserimento definitivo nel DUP – documento unico di programmazione, 2020-2022, e aggiornamento del DUP vigente, 2019-2021, quale programma annuale e triennale del fabbisogno di personale, con neutralità della spesa:

- n. 1 istruttore amministrativo contabile – apicale resp. servizio amministrativo a tempo pieno – categoria C (COPERTO);
- n. 1 istruttore amministrativo a tempo parziale 50%: posto attualmente non coperto, e attivazione procedura concorsuale e in convenzione con Provincia di Cuneo e Comune di Cuneo dopo tentativi di mobilità obbligatoria, volontaria e di utilizzo graduatore di altri Enti andate deserte (art. 3 co. 5 D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 114/2014 che prevede per gli anni 2019/2021 la possibilità di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite contingente di personale corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente cui si aggiunge il disposto dell'art. 14 bis DL 2019 in materia di utilizzo dei residui ancora disponibili);
- n. 1 istruttore direttivo tecnico ex art. 1 comma 557 legge 311/2004 per max 12 ore settimanali e n. 1 istruttore amministrativo max 8 ore settimanali la cui sarà rimodulata in riduzione in relazione all'assunzione dell'istruttore amministrativo di cui sopra;

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023**

il tutto tenendo sempre conto della necessità di attivare, per maggiore omogeneità ed organicità, un servizio tecnico di Valle da parte dell'Unione Montana Valle Varaita;

4. di ribadire, come in premessa, l'amplia flessibilità di mansioni, ai sensi del d. lgs. N 165/2001, e che l'assegnazione delle risorse umane alle varie posizioni è meramente orientativa e non vincolante;

5. di assumere ampia riserva di ulteriori eventuali determinazioni modificative del presente programma che si rendessero necessarie in ragione di successive disposizioni normative o esigenze organizzative;

6. Di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2020-2022 ovvero richiede, prima dell'attivazione, il reperimento delle risorse finanziarie; ciascuna attivazione assuntiva presuppone specifico atto che dia conto della sussistenza delle condizioni di finanza pubblica per l'assunzione stessa;

7. di disporre che l'attuazione delle presenti determinazioni programmatiche dovrà, comunque, essere improntato al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa ai sensi di legge e in ragione di ciò, preliminarmente agli atti esecutivi dovranno essere disposti da parte dei responsabili e dagli organi di controllo interno le necessarie verifiche in tal senso, comprese le verifiche dei presupposti indicati in premessa, e non escludendo, ove occorrono, ulteriori determinazioni da parte di questo organo;

8. Di informare dell'adozione del presente provvedimento le OO.SS. e la RSU;

9. Di disporre che il presente provvedimento venga sottoposto a pubblicazione in Amministrazione trasparente nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" unitamente al Conto Annuale del personale.

....omissis....

## **f) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento**

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata ad assicurare servizi primari alla popolazione quali sistemazione strade, manutenzione piste forestali, sicurezza del territorio.

Gli interventi ipotizzati per il triennio 2021/2023 sono i seguenti:

ANNO 2021:

- PSR 2014-2020 - Recupero di Borgata Chiazale € 800.000,00
- L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) Realizzazione barriere fermaneve in località Masdelbernard € 880.874,00
- L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) Manutenzione straordinaria di ponti € 143.000,00
- Sistemazione strada interna borgata Fontanile
- Interventi di riqualificazione energetica ed efficientamento energetico Borgata Fontanile

ANNO 2022:

- Manutenzione e messa in sicurezza immobili comunali;
- Interventi di efficientamento energetico – illuminazione pubblica;
- Opere di messa in sicurezza strade;
- Realizzazione barriere fermaneve in località Prafouchier

ANNO 2023:

- Interventi sulla viabilità comunale;
- Interventi di efficientamento energetico – illuminazione pubblica;

La realizzazione delle opere, sarà comunque prevista, qualora gli interventi risultino finanziati (Stato, Regione ecc.)

Il programma triennale delle opere pubbliche è stato inserito nel DUP 2020/2022 approvato con DGC n. 41 del 19.07.2019 a cui si sono susseguiti aggiornamenti (DGC n. 1/2020 e DGC n. 44/2020).

Per il 2021 vengono riproposti gli interventi già inseriti nel programma Triennale 2020/2022 per i quali si sta ultimando l'iter di acquisizione, oltre ad un nuovo intervento per il quale è stato richiesto finanziamento al GAL – Tradizione Terre Occitane.

In allegato il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale.

Gli unici trasferimenti costanti che permettono all'Ente di programmare e realizzare opere pubbliche sono quelli del Consorzio BIM del Varaita.

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

1. Riqualificazione dell'illuminazione pubblica su strada c.le interna B.ta Masdelbernard
2. Pista alpeggi Grange dell'Alp;
3. Manutenzione straordinaria ex Municipio;
4. Sistemazione area parcheggio in località Masdelbernard

## **g) Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Con DGC n. 70 del 22.11.2019 si è proceduto, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito nella L. 06/08/2008 N. 133, alla ricognizione dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione non pervenendo predisposizione di alcun Piano delle Alienazioni da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Successivamente con DGC n. n. 28 del 11.05.2020 la Giunta Comunale ha effettuato ed approvato, una nuova ricognizione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito nella Legge 133/2008, dei beni immobili ricadenti nel territorio del Comune di Bellino, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione o dismissione andando ad inserire un immobile nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – Anno 2020 e poi presentato al Consiglio Comunale per l'approvazione (DCC n. 9 del 22.05.2020)

Al momento non sono previste alienazioni nel triennio di riferimento (2021/2023) salvo regolarizzazioni catastali, eventualmente mediante permuta, in modo da non gravare o sulle finanze dell'ente, o di gravare nella misura minima possibile. Qualora, a seguito di ricognizione, saranno individuate le eventuali aree oggetto di permuta si provvederà ad aggiornare il presente documento.

## h) Rispetto delle regole di finanza pubblica

### Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Fondo di cassa al 31.12.2019 - € 198.228,00

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	308.081,91	188.567,02	198.228,00
di cui cassa vincolata <sup>(1)</sup>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Il fondo di Cassa non presenta cassa vincolata

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	430.317,81	299.935,50	316.659,69
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	2.575,62	3.019,17	579,92
Parte vincolata (C)	80.678,02	80.678,02	26.482,10
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	1.691,11
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	347.064,17	216.238,31	287.906,56

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BELLINO

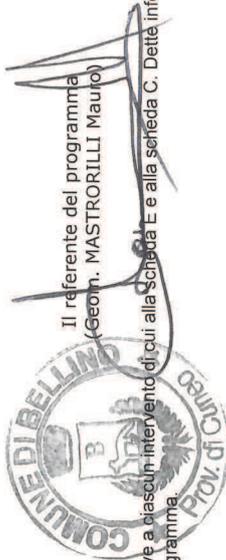
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			Impegno	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	1.928.074,27	0,00	0,00	0,00	1.928.074,27
<b>Totale</b>	1.928.074,27	0,00	0,00	0,00	1.928.074,27

BELLINO 18 SET. 2020

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla Scheda E e alla scheda C. Detta informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma



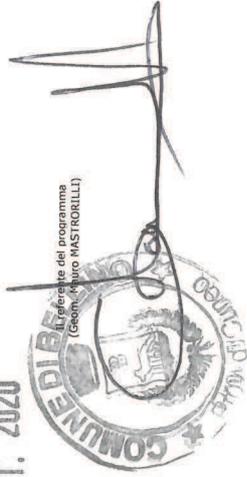
ALLEGATO I - SCHEDE B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BELLINO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	importo complessivo dell'intervento (2)	importo complessivo lavori (2)	Opere necessari per l'ultimazione dei lavori	importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente finanziata parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 4/22013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 91 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Perlo di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore somma	valore somma	valore somma	valore somma	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no

18 SET. 2020

BELLINO



**Note**  
(1) indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003  
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato  
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato  
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

**Tabella B.1**

a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera  
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi  
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi  
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

a) nazionale  
b) regionale

**Tabella B.3**

a) mancanza di fondi  
b) mancanza di risorse finanziarie per le priorità di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione del progetto  
c) esaurimento delle risorse finanziarie per le varie fasi del progetto  
b2) cause tecniche: presenza di contestazioni  
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge  
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario  
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

**Tabella B.4**

a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 4/22013)  
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera b), DM 4/22013)  
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dai relativi prospetti esecutivi come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 4/22013)

**Tabella B.5**

a) prevista in progetto  
b) diversa da quella prevista in progetto

**Divisioni dei campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma (annuale).**

Descrizione dell'opera	Unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc, ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
Fonte di finanziamento (es. intervento di completamento non incluso in scheda D)	si/no
Sponsorizzazione	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	si/no
Tipologia copertura finanziaria	si/no
Comunitaria	si/no
Stabile	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

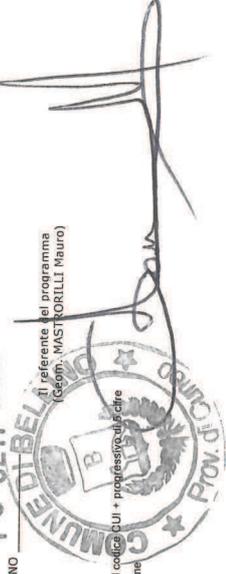
ALLEGATO I - SCHEDE C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BELLINO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 181 del D.Lgs. 50/2016													
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato		
				Reg	Prov	Com					Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
				001	004	017	NO	NO	NO	0,00	0,00	0,00	0,00
										0,00	0,00	0,00	0,00

18 SET. 2020

BELLINO



Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo sulle cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

**Tabella C.1**

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

**Tabella C.2**

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

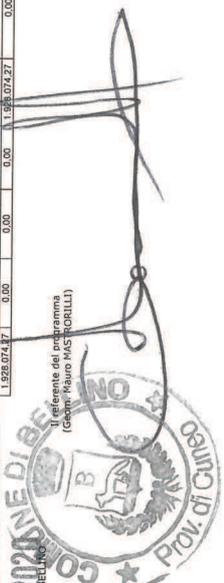
**Tabella C.4**

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BELLINO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annuata nella quale si avvia alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Int. funzionale (5)	Inser. complessivo (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia intervento	Settore e sub-settore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	Intervento applicato a seguito di modifica programma (12)		
							Regione	Provincia	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno				Costi su base successive	Importo complessivo (9)
numero intervento CUI			data (anno)	testo	s/no	s/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5	
0053482044201800001	1		2021	Geom. Mauro MASTRORILLI	no	no	001	004	017	03	03		OPERE DI URBANIZZAZIONE B.T.A. CHIAZALE	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00			
0053482044201800002	2		2021	Geom. Mauro MASTRORILLI	no	no	001	004	017	03	03		LABORIO VISITA PUNTO VISITA LASER PER INTERVENTI DI	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00			
0053482044201800003	3	E45018000010001	2021	Geom. Mauro MASTRORILLI	no	no	001	004	017	03	03		REALIZZAZIONE BARRIERE FERMANSIVE IN LOCALITA'	1	889.874,00	0,00	0,00	889.874,00	0,00			
0053482044202000004	4	E47420001520001	2021	Geom. Mauro MASTRORILLI	no	no	001	004	017	03	03		STRADORDINARIA DI FONTE MANUTENZIONE	1	143.000,00	0,00	0,00	143.000,00	0,00			
0053482044202000004	5	E42C20000140006	2021	Geom. Mauro MASTRORILLI	no	no	001	004	017	03	03		VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEVIZIONALE DI BELLINO	1	104.200,27	0,00	0,00	104.200,27	0,00			
															1.928.074,27	0,00	0,00	1.928.074,27	0,00			



**Note**  
 (1) Numero intervento - di amministrazione - prima annuale del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito • progressivo di 5 cifre dalla prima annuale del primo programma  
 (2) Codice CUP (Cfr. articolo 3 comma 9)  
 (3) Indica il CUP (Cfr. articolo 3 comma 9)  
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
 (5) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016  
 (6) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016  
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11, 12 e 13 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016  
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.  
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute anticipatamente alla prima annuale.  
 (10) Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegata all'intervento.  
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota del corrispondente immobile indicato nella scheda C.  
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato e seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma.

**Tabella D.3**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosegretario intervento

Tipologia intervento	sette	settore	sette
1. finanza di progetto	1	1	1
2. concessione di costituzione e gestione	2	2	2
3. gestione di servizi	3	3	3
4. servizi partecipati, o di scopo	4	4	4
5. locazione finanziaria	5	5	5
6. altro	6	6	6

**Tabella D.1**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosegretario intervento

Tipologia intervento	sette	settore	sette
1. finanza di progetto	1	1	1
2. concessione di costituzione e gestione	2	2	2
3. gestione di servizi	3	3	3
4. servizi partecipati, o di scopo	4	4	4
5. locazione finanziaria	5	5	5
6. altro	6	6	6

**Tabella D.3**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosegretario intervento

Tipologia intervento	sette	settore	sette
1. finanza di progetto	1	1	1
2. concessione di costituzione e gestione	2	2	2
3. gestione di servizi	3	3	3
4. servizi partecipati, o di scopo	4	4	4
5. locazione finanziaria	5	5	5
6. altro	6	6	6



ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023

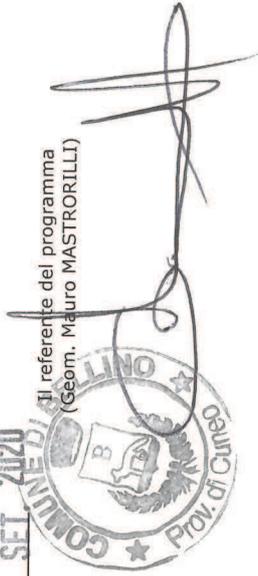
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BELLINO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

BELLINO 18 SET 2020

Il referente del programma  
(Geom. Mauro MASTRORILLI)



(1) breve descrizione dei motivi